

Ivan Vavassori sparito in Ucraina, un messaggio sul suo profilo social: “Il suo team è ancora vivo”

L'ex calciatore che combatte accanto all'esercito ucraino, Ivan Vavassori, potrebbe essere ancora vivo. Lo fa sperare l'aggiornamento sul profilo social dello stesso foreign fighter italiano: “Ciao a tutti, il team di Ivan è ancora vivo” è il messaggio, anche questo in inglese. “Stanno cercando di tornare indietro. Il problema è che sono circondati da forze russe, così non sanno quando e quanto tempo ci vorrà per tornare indietro. Ci sono 5 persone morte e 4 feriti, ma non conosciamo i loro nomi”, conclude il messaggio.

La preoccupazione sulla sorte dell'ex calciatore era salita perché non si avevano sue notizie da due giorni. Figlio adottivo dell'imprenditrice piemontese **Alessandra Sgarella**, sequestrata dalla 'ndrangheta negli anni Novanta, è nata a Mosca ma cresciuta in Italia (fu anche portiere della **Pro Patria** e del Legnano) e aveva deciso di arruolarsi poco più di un mese fa nella **brigata internazionale** in forza alle truppe di Kiev.

La notizia era apparsa sul suo profilo Instagram: “Ci dispiace informarvi che la scorsa notte, **durante la ritirata di alcuni feriti in un attacco a Mariupol, due convogli sono stati distrutti dall'esercito russo**. In uno di questi c'era forse anche Ivan, insieme col 4° Reggimento. Stiamo provando a capire se ci sono sopravvissuti. Vi informeremo attraverso le due pagine Instagram e Facebook che Ivan ci ha lasciato a gestire”.

Via social si definisce “guerriero del Signore”, “italiano” e “sportivo”. Documenta con video e foto i suoi **spostamenti** e i movimenti delle operazioni militari. Faceva anche considerazioni su diverse questioni, a partire dalla sua scelta (“Non voglio stare a guardare”, “un **onore** difendere l’Ucraina”), fino alla curiosità morbosa di chi gli scriveva “manda foto di russi morti”. Il padre **Luca Vavassori** più volte era intervenuto per assicurare che il figlio 30enne fosse vivo. “Ivan sta bene”, diceva ancora pochi giorni fa. Poi è calato il silenzio, ma anche il rumore di una comunicazione **inquietante** che Mosca si è premurata di fare al governo italiano nella quale indica di aver **ucciso 11 italiani** “mercenari”.

Notizia non confermata, anzi smentita all’*Ansa* da fonti dell’intelligence italiana, , le quali tuttavia precisano che “sono in corso verifiche”. Per ora risulta un unico decesso, quello di **Edy Ongaro**, veneziano di 46 anni, caduto il 30 marzo scorso in combattimento con le milizie separatiste del Donbass. E’ l’intelligence a rispondere a Mosca, fornendo numeri molto inferiori al comunicato che parlava di 60 “mercenari italiani”. Al momento, posto che la definizione non è corretta, ne risulterebbero 17, otto sul fronte ucraino e nove su quello russo.

**Sostieni ilfattoquotidiano.it ABBIAMO
BISOGNO
DEL TUO AIUTO.**

Per noi gli unici padroni sono i lettori.

Ma chi ci segue deve contribuire, se vuole continuare ad avere un’informazione di qualità. Diventa anche tu Sostenitore. [CLICCA QUI](#)

Grazie

Articolo Precedente

Guerra Russia-Ucraina, Putin: “Sventato un attentato neonazista per uccidere il giornalista (fedele al Cremlino) Vladimir Soloviev”

Articolo Successivo

Guerra Russia-Ucraina, la denuncia di una madre di Mariupol: “I russi mi chiedono 5mila euro in cambio della vita di mio figlio”

[Read More](#)